

## Université du Luxembourg

L'Université du Luxembourg rappresenta una realtà giovane e dinamica in costante crescita. L'ateneo si divide in tre parti: il campus di Belval (nuovo polo a seguito della riconversione dell'ex-sito siderurgico – Faculté des Lettres, des Sciences Humaines, des Arts et des Sciences de l'Éducation); il campus Limpertsberg (il polo storico nel quale sono presenti le facoltà di legge e parte di quello economico); il campus di Kirchberg (sede di alcuni corsi scientifici e tecnologici).

Per quanto riguarda la mia esperienza accademica, mi sono iscritto al *Master* in European Governance (sede a Belval) seguendo 3 corsi. In aggiunta, ho seguito un corso facente parte del *Master* in Space, Communication and Media Law (Limpertsberg). Il modo di approcciarsi alla materia è considerevolmente differente da quello Italiano, poiché le lezioni, nella maggior parte dei casi, non seguono una classica indicizzazione manualistica. Proprio per questo ogni lezione è fortemente dedicata alla discussione, purtroppo tralasciando la spiegazione, la quale può diventare "compito" dello studente in caso di presentazione orale. Questo *modus operandi* può rendere le lezioni in un certo senso grossolane giacché dipendenti semplicemente dallo/dai studente/i impegnato/i.

I professori puntano molto sulla partecipazione attiva, tantoché questo atteggiamento viene tassativamente valutato nel conteggio finale. La *ratio* risiede nel fatto che i professori danno praticamente per scontato l'auto-preparazione post-lezione, fatta leggendo il materiale presente sulla piattaforma telematica (*Moodle*). In virtù di questa *forma mentis* gli esami consistono generalmente nel redigere brevi relazioni o saggi scritti, ed al massimo sarà presente un esame scritto nel quale viene premiata l'analisi critica dell'argomento in questione.

L'ateneo propone diverse scelte in campo artistico, sportivo e musicale per poter creare un microcosmo universitario a lungo raggio e permettere così agli studenti di creare relazioni e legami interpersonali al di fuori delle lezioni.

Io ho seguito il corso di Francese B1 proposto dall'Università stessa a titolo gratuito, però sinceramente non mi sento di consigliarlo dato che è presente una sola lezione alla settimana, che deve necessariamente venire integrata con il corso di lettorato e di scrittura ed il conseguente rischio (molto alto) di avere due lezioni coincidenti.

Per quanto concerne lo spostamento, io abitavo nel Residence di Niederkorn, una frazione di un'altra cittadina, con treno ed autobus molto vicini. Nonostante la vicinanza della stazione potesse controbilanciare l'isolamento della cittadina, i mezzi di trasporto pubblico in Lussemburgo non sono particolarmente efficienti, può capitare infatti di trovarsi diverse corse di treni soppresse (a me e a miei colleghi della zona è capitato soventemente), mentre gli autobus possono fare cospicui ritardi a causa dei problemi di traffico presenti nelle autostrade del Gran Ducato. Nota positiva è la gratuità dei mezzi di trasporto grazie alla tessera degli studenti.

In generale, consiglio agli studenti di Scienze Politiche di scegliere tra i vari Residence quelli di Esch-sur-Alzette poiché più abitati, e più vicini sia all'università che alla capitale.

L'ateneo si prodiga per tessere fitte trame di relazioni con diverse entità (specialmente private). In più, sono proposti diversi viaggi per poter visitare le istituzioni dell'UE dentro e fuori il Lussemburgo. Io personalmente ho visitato il Parlamento Europeo di Strasburgo e seguito una lezione presso la Banca Europea degli Investimenti come *dulcis in fundo* del nostro corso in Europe and Global Economic Diplomacy.

L'Università cerca di creare un ambiente caloroso per poter accogliere al meglio i nuovi arrivati. Questo fornendo agli studenti che ne fanno richiesta un servizio di *pick-up* all'aeroporto/stazione ed eventi di socializzazione quali *Welcome Day*, il *BBQ* di benvenuto ed una caccia al tesoro.

La più grande nota negativa è la gestione burocratica. Gli uffici appaiono disorganizzati, ed in aggiunta capita di dover sollecitare e pressare in più occasioni gli uffici affinché un problema possa essere effettivamente risolto (ex. io ho svolto corsi da due facoltà diverse, le due sezioni non si sono coordinate e perciò inizialmente una materia non era presente nel documento di Trascrizione dei Voti).

Tutto sommato l'esperienza è stata positiva, specialmente dal punto di vista umano (sia studenti che professori). Per finire, ritengo che l'Erasmus serva a mettersi in gioco e creare ponti e collegamenti sia di amicizia che professionali, perciò consiglio l'Université du Luxembourg proprio in virtù di queste possibilità.